

IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE

Sede in LARGO S. AGOSTINO SNC - TEGGIANO

Codice Fiscale 92010430657, Partita IVA 05541220652

Iscrizione Registro Imprese di SALERNO N. 92010430657, N. REA 454035

Capitale Sociale: Euro 1.300,00 interamente versato

Bilancio sociale al 31/12/2022

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Fiore Marotta

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;

- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Pubblicazione sul sito Internet.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si

propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

"Il Sentiero"- Società Cooperativa Sociale Onlus viene costituita il 24 Ottobre 2016 come trasformazione della storica Associazione Il Sentiero costituita a Teggiano (SA) nel lontano 1993.

L'Associazione Il Sentiero, nata come ente gestore della Caritas diocesana di Teggiano - Policastro, nell'arco temporale di oltre venti anni, ha operato sul territorio campano e in particolar modo nel Vallo di Diano mettendo in campo azioni progettuali di assistenza e accoglienza nei confronti di migranti, minori, anziani, disabili fisici e psichici. In collaborazione con le cooperative sociali Tertium Millennium e L'Opera di un Altro, ha svolto attività di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, attivando percorsi di integrazione socio-lavorativa. L'Associazione Il Sentiero ha inoltre negli anni esteso il suo campo di azione all'ambito del Servizio Civile sviluppando innumerevoli progetti soprattutto sul territorio del Vallo di Diano e del Cilento.

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004, risulta iscritta dal 03/11/2016 all'Albo delle Società Cooperative - Sezione a mutualità prevalente - al n. C118317, categoria sociali. Più precisamente la nostra è una cooperativa sociale di tipo misto ed è iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali alla sezione A - ammessa con decreto n. 247 del 29/03/2017 - e alla sezione B - ammessa con decreto n. 671 del 17/06/2021.

La Cooperativa Il Sentiero persegue la promozione e la tutela dei diritti di soggetti vulnerabili, il superamento di tutte le forme del disagio sociale, la diffusione dei valori della solidarietà e della sussidiarietà contro la povertà e l'esclusione.

La stessa opera nella gestione di CAS Centri di Accoglienza Straordinaria per richiedenti asilo nell'ambito di convenzione con la Prefettura di Salerno, nonché di strutture SAI (Sistema di Accoglienza Integrata per richiedenti asilo e rifugiati) con gli enti locali.

Nella Mission della Cooperativa Il Sentiero ampio spazio occupa il Servizio Civile Universale, in qualità di ente accreditato presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili che promuove e realizza progetti finalizzati all'assistenza alla persona, alla tutela dell'ambiente, ad attività di protezione civile nonché alla salvaguardia del patrimonio storico ed artistico.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: info@cooperativailsentiero.it
- Indirizzo Pec: ilsentiero@pec.it
- Sito internet: <https://www.cooperativailsentiero.it/>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ammissione nuovi soci

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Si comunica che nel corso dell'esercizio sono stati deliberati nr. 4 ingressi di nuovi soci e n. 3 uscite di soci.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE in favore prevalentemente di famiglie, minori, immigrati e disabili.

BANCO ALIMENTARE E AIUTO ALIMENTARE

La Cooperativa sociale Il Sentiero è tra le 329 strutture caritative che hanno stipulato un accordo di collaborazione con il Banco Alimentare Campania ONLUS ai fini della redistribuzione di aiuti alimentari da destinare alle sempre più numerose famiglie che vivono un disagio economico.

La Cooperativa Il Sentiero è impegnata nelle diverse fasi della gestione dei prodotti alimentari ricevuti mensilmente, dal trasporto, allo stoccaggio, alla conservazione e infine alla distribuzione. Attualmente, gli aiuti alimentari vengono redistribuiti a n. 450 nuclei familiari in condizioni di povertà presenti sul territorio del Vallo di Diano, degli Alburni e del Golfo di Policastro. Un censimento che vede nuclei familiari con minori, cittadini stranieri, anziani, tutti accomunati da una condizione più o meno grave di indigenza dovuta a mancanza di lavoro o a redditi minimi non sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari. Tutti i nuclei familiari assistiti vengono "intercettati" grazie al lavoro costante svolto nei centri di ascolto della Caritas diocesana di Teggiano - Policastro (Padula, Teggiano, Sapri, Postiglione) che da sempre ha posto il Banco alimentare quale strumento operativo per raggiungere e sostenere le famiglie bisognose. Ogni anno la Cooperativa Il Sentiero partecipa in maniera attiva, con circa 60 volontari e con i volontari del servizio civile universale, alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

RICHIEDENTI ASILO E PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Attualmente la Cooperativa Sociale Il Sentiero è affidataria dei servizi di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito del centro di accoglienza straordinaria (CAS) di Centola.

I servizi di prima accoglienza prevedono: la mediazione linguistico - culturale per poter garantire un ponte di comunicazione corretta ed efficace tra operatori e migranti, l'accoglienza materiale ovvero l'alloggio, il vitto, l'abbigliamento e i prodotti per l'igiene personale.

Viene inoltre garantita la presa in carico dei migranti per garantire loro l'assistenza sanitaria, l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti tramite i corsi di italiano oltreché la tutela legale ossia specialmente l'orientamento e l'accompagnamento nelle diverse fasi dell'iter della richiesta di protezione internazionale.

Nei CAS, sono inoltre sostenute le attività di volontariato e le attività di socializzazione soprattutto ad extra per meglio perseguire l'inclusione sociale dei migranti nelle comunità ospitanti.

La Cooperativa Il Sentiero è ente gestore dall'anno 2014 di progetti aderenti alla RETE SAI (Sistema di Accoglienza Integrata per richiedenti asilo e protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati) attivati da diversi enti locali del territorio.

Nel 2022 la cooperativa ha gestito n. 5 progetti di accoglienza SAI per conto dei seguenti comuni:

1. Atena Lucana;
2. Associazione di Comuni Bellosguardo – Roccadaspide – Sacco;
3. Padula cat. MSNA (Minori Stranieri non Accompagnati);
4. Eboli;
5. Pontecagnano Faiano, gestito fino al 31/01/2022.

Nell'ambito di un progetto SAI, grande importanza assume il patto di accoglienza, un documento firmato dal beneficiario e dall'ente gestore, in cui si definiscono diritti e doveri. Tra i servizi erogati ci sono l'accesso ai corsi di lingua italiana, la mediazione linguistico - culturale, la tutela psico - socio-sanitaria, l'orientamento e il supporto legale. I beneficiari dei progetti SAI hanno inoltre la possibilità di svolgere tirocini formativi e corsi di formazione professionale. L'organizzazione degli interventi fa capo all'equipe multidisciplinare, composta da varie professionalità, come il mediatore culturale, l'operatore socio-sanitario, l'operatore legale, il coordinatore equipe, l'insegnante di lingua italiana.

I posti assegnati relativamente ai singoli progetti sono:

1. Atena Lucana 71 posti;
2. Associazione di Comuni Bellosguardo – Roccadaspide – Sacco 102 posti;
3. Padula cat. MSNA (Minori Stranieri non Accompagnati) 114 posti;
4. Eboli 50 posti;
5. Pontecagnano Faiano 50 posti.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La Cooperativa Sociale "Il Sentiero", è iscritta quale ente accreditato nell'albo di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SEZIONE REGIONE CAMPANIA SU00035, con 118 enti di accoglienza di cui 59 Comuni, 3 Comunità Montane, 1 Parco Nazionale, 1 Ente Riserva Naturale, 1 Fondazione, 3 Parrocchie, 2 Pro loco, 1 Ente di Protezione Civile, 1 Consorzio di Bonifica, 2

Cooperative sociali, 1 Associazione ed 1 Ente con sede all'estero nella città di Betlemme. Nell'anno 2022 Il Sentiero ha ottenuto l'approvazione di n. 10 Programmi di intervento per l'impiego di n. 912 volontari.

CONVENZIONE UEPE DI LAGONEGRO PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 168 BIS C.P.P, art.464 bis C.P.P. e del D.M. 8 GIUGNO n. 88 del Ministro della Giustizia.

La Convenzione con l'UEPE di LAGONEGRO per pene alternative alla detenzione in carcere prevede lo svolgersi della cosiddetta messa alla prova per n. 7 soggetti lavori di pubblica utilità, prestazioni a favore della collettività che un imputato può svolgere sia presso enti pubblici sia presso realtà del terzo settore. Tale attività non è retribuita e le sedi presso le quali potrà essere svolta l'attività lavorativa sono individuate di volta in volta contestualmente alla messa a disposizione all'accoglienza dell'imputato. Possono accedere a questa misura solo quegli imputati puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena detentiva non superiore a 4 anni. Il procedimento viene curato dall'Ufficio esecuzione penale esterna (UEPE), per le seguenti attività sociali: protezione civile e tutela del patrimonio ambientale.

GESTIONE NIDI E MICRONIDI

Durante il 2022 la cooperativa Il Sentiero ha gestito su affidamento del Consorzio Sociale Vallo di Diano, Tanagro e Alburni, in totale n. 4 tra Nidi e Micronidi. Nello specifico, sono stati gestiti:

- Micronido nel Comune di Sassano,
- Micronido nel Comune di Sanza,
- Nido nel Comune di Padula,
- Nido nel Comune di Sala Consilina.

PROGETTO CANTIERE CITTADINANZA finanziato dal DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA a valere sull'AVVISO EDUCARE INSIEME

Nel corso del 2022 la cooperativa Il Sentiero ha realizzato le attività previste dal progetto CANTIERE CITTADINANZA, progetto finanziato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia volto ad attivare percorsi di CITTADINANZA ATTIVA coinvolgendo bambini e ragazzi in età scolastica. Il progetto è stato gestito dalla cooperativa Il Sentiero (in qualità di capofila) e da altri 3 partner, ovvero: la Parrocchia Sant'Alfonso Maria de' Liguori, l'Istituto Pomponio Leto e il Consorzio Sociale Vallo di Diano Tanagro e Alburni – Ambito S 10. Durante le attività sono stati coinvolti tutti i comuni che fanno parte della zona del Vallo di Diano, Alburni e Tanagro e sono stati raggiunti circa 300 beneficiari. Le attività svolte dal capofila sono state le seguenti:

- Laboratorio teatrale,
- Laboratorio cinematografico,
- Laboratorio musicale,
- Laboratorio di comunicazione,
- Organizzazione Evento Finale,
- Gestione amministrativa e rendicontazione dell'intera progettualità.

Il progetto ha avuto una durata di 12 mesi, dal 01/02/2022 al 31/01/2023.

PROGETTO I.T.I.A. (INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA) – Servizio di Educativa Domiciliare

Nel corso dell'anno 2022 la cooperativa Il Sentiero ha gestito il progetto I.T.I.A. (INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA), finanziati dal POR CAMPANIA FSE 2014-2020- ASSE II -OBIETTIVI SPECIFICI 6-7, AZIONI 9.1.2 - 9.1.3 - 9.2.2, insieme al Consorzio Sociale Vallo di Diano, Tanagro e Alburni (in qualità di capofila) e insieme ad altri partner. Le attività gestite dalla cooperativa sono state quelle dell'Educativa Domiciliare e l'organizzazione del Campo Estivo per il periodo Luglio – Agosto 2022.

ATTIVITA' E PROGETTI GESTITI NEL CORSO DELL'ANNO 2022

Oltre i progetti e le attività sopra descritte, nel corso del 2022 la cooperativa Il Sentiero ha gestito anche i seguenti progetti/attività:

- Attività di manutenzione del verde svolte per conto del Comune di Sassano e rientrante nell'ambito dei servizi previsti dall'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociale nella sezione B;
- Affidamento del servizio minibus scolastico nel comune di Sacco;
- Gestione di n. 2 campi estivi nei comuni di Polla "SUMMER CAMP" e Monte San Giacomo;
- Progetti SU.PR.EME e PIU SU.PR.EME, interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree della Piana del Sele;
- Gestione, in qualità di partner, del progetto "L'OFFICINA DELL'INCLUSIONE", finanziato da FONDAZIONE CON IL SUD, insieme a ASSOCIAZIONE UNA SPERANZA ODV in qualità di capofila e enti partner Associazione I RAGAZZI DI SAN ROCCO APS, Associazione ANTONIO FINAMORE APS, Fondazione della COMUNITA' SALERNITANA e Società Cooperativa Natura Solidale. Il progetto prevede lo sviluppo di una serie di iniziative tra loro integrate, per diffondere la cultura dell'inclusione, in grado di agire concretamente sul coinvolgimento dei disabili. Il progetto, rivolto a tutti i disabili dei 19 COMUNI rientranti nel territorio del Consorzio Servizi sociali Diano, Tanagro e Alburni Ambito S10, ha consentito di sviluppare, sperimentare ed ottimizzare un modello di intervento altamente innovativo, agevolmente replicabile anche da terzi, in altri territori con caratteristiche assimilabili. Il progetto ha coinvolto persone con ritardo cognitivo e disabilità fisica in pericolo di emarginazione sociale ad esperienze di rieducazione funzionale e di lavoro all'interno di una struttura che possa costituire un luogo per ristabilire nell'individuo equilibri individuali e sociali spesso rotti a causa di precarie condizioni di disagio e/o di svantaggio.
- Gestione, in qualità di partner, del progetto "OLTRE LE BARRIERE", finanziato da FONDAZIONE CON IL SUD insieme a L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE in qualità di capofila e vede coinvolto un ampio partenariato costituito da: Tertium Millennium SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, ASL SALERNO, Consorzio Sociale Vallo di Diano, Tanagro e Alburni. Le attività del progetto si pongono come strumento di contrasto alla povertà sanitaria ed è rivolto a tutti i comuni dell'Ambito S10. Il progetto consta di 5 azioni: l'Ambulatorio solidale con la presenza di figure specialistiche (oculista, oncologo/senologo, pneumologo, cardiologo, dermatologo, endocrinologo, diabetologo, nefrologo, sociologo della salute, psichiatra) e con la possibilità di ricevere prestazioni infermieristiche (iniezioni, misurazione della pressione, della glicemia, medicazioni); la Raccolta Farmaco, lo Sportello di Orientamento socio-sanitario, l'Unità di strada e il servizio di Cure domiciliari.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Consistenza e composizione della base associativa

	Nominativo dei soci	Quota di partecipazione al capitale sociale	Valore (%)
	MONACO LAURA	100	7,69
	RUBINO CARMEN	100	7,69
	MAROTTA FIORE	100	7,69
	PATRONE LUCIA	100	7,69
	PETRIZZO ROSITA	100	7,69
	RUBINO PASQUALE	100	7,69
	MAROTTA VINCENZO	100	7,69
	ROMANELLI GAETANO	100	7,69
	ROMANELLI ANTONIO	100	7,69
	PETRAGLIA ROSA	100	7,69
	CESTARO MARIANGELA	100	7,69
	MONACO ROSANNA	100	7,69
	CARUSO RACHELE	100	7,72
Totale		1.300	100,00

Soci con diritto di voto

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori	Totale soci
Maschi	5	0	0	5
Femmine	8	0	0	8

Struttura di governo

La cooperativa IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE fin dalla sua costituzione è stata gestita da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste dallo Statuto e dal Codice Civile.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito n. 19 volte e la partecipazione media è stata del 100%, mentre l'assemblea dei soci si è riunita 1 volta e la partecipazione media è stata del 92%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dello Statuto e del Codice Civile.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica
	MAROTTA FIORE	Presidente	Associato	13/01/2023	3 ESERCIZI
	MONACO LAURA	Consigliere	Associato	13/01/2023	3 ESERCIZI
	PATRONE LUCIA	Consigliere	Associato	13/01/2023	3 ESERCIZI

Funzionamento degli organi di governance

La nostra organizzazione, avendo superato i limiti imposti dall'art. 2477 del c.c. così come modificato dal D.Lgs. 14/2019, ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti, incaricando il seguente nominativo con il relativo compenso:

DOTT. FABIO CONDEMI
COMPENSO ANNUO euro 7.000,00.

L'organo di revisione contabile è stato nominato in data 30/05/2023 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Le informazioni di cui all'art. 14, comma 2 del Cts costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva. Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite.

La Cooperativa IL SENTIERO ha nella propria mission la creazione di benessere e coesione sociale e nella crescita di una Comunità Solidale, attraverso la progettazione e la gestione di servizi alla persona (sociali, socio-sanitari, educativi e culturali). È impegnata nell'ideazione e realizzazione di nuovi servizi, in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche, le aziende, le fondazioni e i cittadini, per rispondere ai numerosi bisogni sociali emergenti.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

L'Ente IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE opera nell'ambito della Provincia di SALERNO ed in particolare nei territori del Vallo di Diano, del Golfo di Policastro, del Cilento, della Piana del Sele e del Tanagro, afferenti rispettivamente agli Ambiti dei Piani Sociali di Zona S10 - S09 - S07 - S05 - S03.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa;

- b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

A partire dall'analisi dei bisogni, IL SENTIERO costruisce progetti e servizi rivolti a minori, giovani, adulti, famiglie, richiedenti asili, soggetti svantaggiati, comunità, coinvolgendo attivamente i destinatari e favorendone lo sviluppo delle competenze e l'autodeterminazione, per la promozione del benessere individuale e collettivo.

Le metodologie di lavoro adottate sono quelle del lavoro per progetti, della ricerca azione e del lavoro di comunità, coniugando strettamente il "fare" al "pensare". Il Sentiero Cooperativa Sociale nata da un gruppo di giovani che avevano condiviso un percorso di vita all'interno del mondo della Caritas Diocesana Teggiano - Policastro, opera ispirandosi ai principi cristiani della solidarietà sociale e della Dottrina Sociale nel solco del Pontificato di Giovanni Paolo II ed ha da sempre perseguito l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, il recupero e il reinserimento sociale mediante l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

La Cooperativa da sempre attenta ad un maggior coinvolgimento delle persone diversamente abili, porta avanti non solo una sfida eticamente possibile all'isolamento ed all'emarginazione, ma anche una precisa strategia di sviluppo del territorio nella quale opera che può utilizzare le diverse abilità dei soggetti interessati per creare fonti di sviluppo economico e rendere possibili nuovi inserimenti nel mondo del lavoro. Si è ormai consolidata una esperienza significativa della cooperativa nell'ambito della gestione di servizi domiciliari, residenziali e semi residenziali a favore di soggetti in condizione di esclusione sociale.

Il radicamento territoriale della cooperativa IL SENTIERO deriva dalle attività gestite direttamente e dal lavoro che la stessa svolge in A.T.I. (Associazione Temporanea d'Impresa) con altre cooperative del territorio a sud di Salerno e dalla stipula di protocolli di intesa con altri soggetti operanti nel sociale nel territorio di riferimento, in modo tale da costruire una integrazione tra i servizi procedendo a definire la rete sociale di sostegno.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

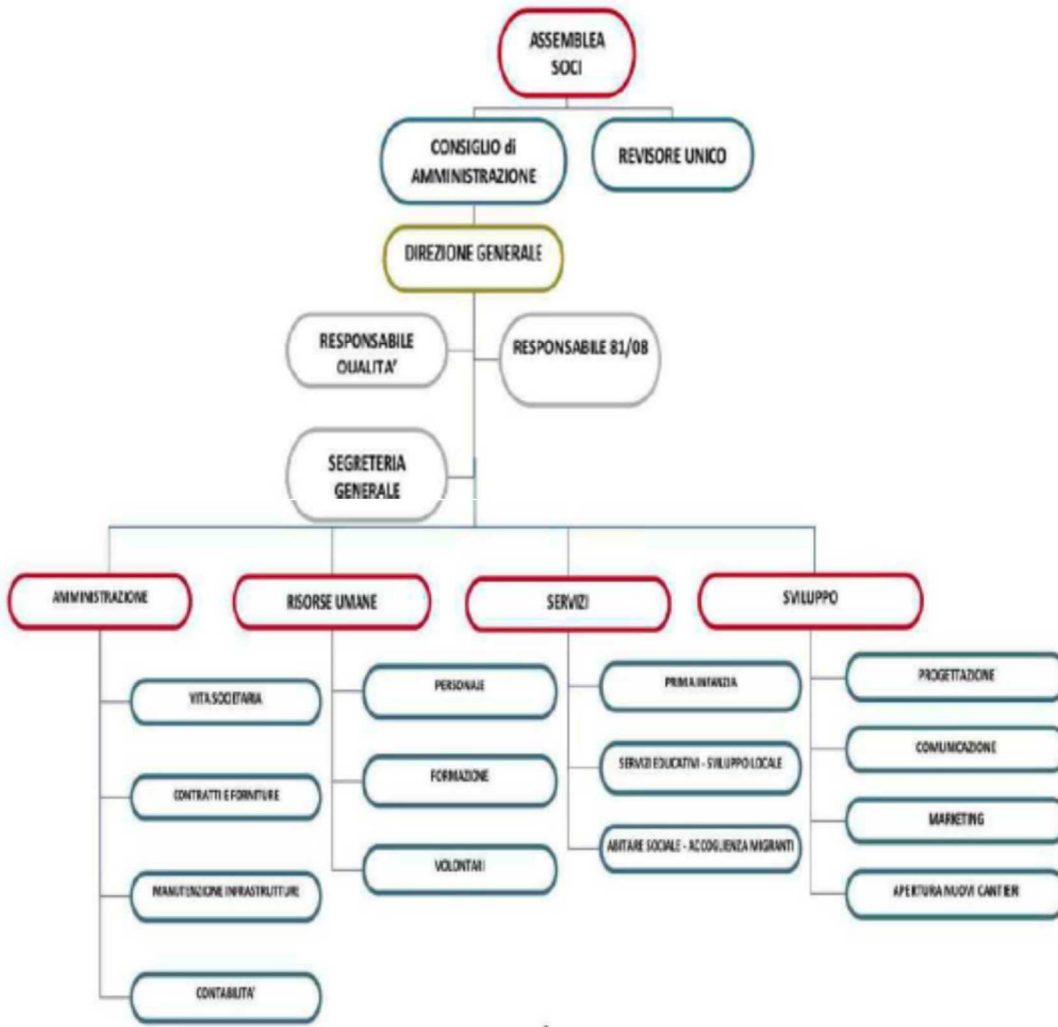
Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2022 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva.

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Di seguito viene illustrato l'organigramma dell'Ente:



Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività

Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	39
Operai	27
Totale dipendenti	67

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Informazioni sui volontari

L'ente non si avvale della collaborazione di volontari per l'esercizio che si è appena concluso e quindi non ha sostenuto alcun costo a titolo di rimborso spese ai volontari.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts:

	Valore	Limite minimo (%)	Rispetto rapporto uno a otto
Retribuzione annuale lorda minima	15.040		
Retribuzione annuale lorda massima	81.957		
Differenza retributiva	66.917		
Retribuzione annuale lorda minima / Retribuzione annuale lorda massima (%)	18,35	12,50	SI

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

	Fruitori dei servizi	N. UTENTI	Valore (%)
	IMMIGRATI	442	25,00
	FAMIGLIE	173	9,70
	MINORI PROGETTO ITIA	102	5,77
	MINORI ISCRITTI NIDI	145	8,26
	VOLONTARI SERVIZIO CIVILE	912	51,27
Totali		1.767	100,00

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

Ente	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Finalità della collaborazione
PREFETTURA DI SALERNO	Pubblico	Accordo Quadro	Accoglienza richiedenti asilo e protezione internazionale
COMUNE DI ATENA LUCANA	Ente pubblico	Convenzione	Co-Progettazione e gestione Progetto SAI
ASSOCIAZIONE L'OPERA DI UN ALTRO	Organizzazione di volontariato	ATS	Progetto Metalli Preziosi finanziato dalla Regione Campania
CPIA SALERNO	Pubblico	Convenzione	Formazione adulti
TRIBUNALE PER I MINORENNI DI POTENZA	Pubblico	Convenzione	Tutela minori stranieri non accompagnati
TRIBUNALE DI LAGONEGRO	Pubblico	Convenzione	Svolgimento di lavori di pubblica utilità per messa alla prova
BANCO ALIMENTARE ONLUS	Privato	Convenzione	Sostegno famiglie in difficoltà
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI	Pubblico	ATS	Partner Progetto Rieduchiamoci
ASSOCIAZIONE UNA SPERANZA ONLUS	Privato	ATS	Partner Progetto Officina dell'inclusione Finanziato da Fondazione Con Il Sud

CONSORZIO SOCIALE VALLODI DIANO, ALBURNI E TANAGRO-AMBITO S10	Pubblico	ATS	Partner Progetto CENTRO TERRITORIALE I.T.I.A.- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie. Potenziamento dell'accesso ai servizi del territorio.
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POMPONIO LETO TEGGIANO	Pubblico	ATS	Partner Progetto Cantiere Cittadinanza finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. SACCO SANT'ARSENIO	Pubblico	Protocollo di intesa	Attività di co-progettazione e di collaborazione per l'inserimento minori stranieri non accompagnati
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI PADULA	Pubblico	Protocollo di intesa	Co-progettazione e tavoli di concertazione Patto educativo territoriale collaborazione per l'inserimento minori stranieri non accompagnati
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI PADULA	Pubblico	Protocollo di intesa	collaborazione per l'inserimento minori stranieri non accompagnati
TERTIUM MILLENNIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Privato	ATI DI IMPRESE	GESTIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA
CONSORZIO LA RADA	Privato	ATS	Partner Progetto SUPREME e P.I.U' SUPREME
L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Privato	ATI DI IMPRESE	GESTIONE PROGETTI SAI
ASSOCIAZIONE PROGETTO AFFIDO FAMIGLIA ONLUS	Privato	ATS	Progetto Metalli Preziosi finanziato dalla Regione Campania
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	Ente pubblico	Decreto ministeriale	COMPONENTE DELLA CONSULTA NAZIONALE DEL PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	Ente pubblico	Convenzione	REALIZZAZIONE PROGETTO RIEDUCHIAMOCI
CARITAS DIOCESANA TEGGIANO -POLICASTRO	Ente religioso	Protocollo	Co-progettazione ed azioni a supporto di famiglie bisognose. Sostegno all'inclusione sociale
PARROCCHIA SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI PADULA	Ente Religioso	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
AGENZIA PER IL LAVORO ED ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SOCRATES-	Ente privato accreditato alla Regione Campania e Ministero del Lavoro	Protocollo	Azioni di formazione ed orientamento a favore di migranti e volontari servizio civile

SALA CONSILINA			universale
ASSOCIAZIONE LA COLOMBA SOCCORSO	Ente privato	Protocollo	Azioni di educazione alla salute dei minori stranieri non accompagnati
AGENZIA IMMOBILIARE GABETTI VALLO DI DIANO	Ente privato	Protocollo	Azioni di informazione ai migranti e per facilitare l'accesso al mercato degli affitti
PROTEZIONE CIVILE VALLO DI DIANO	Ente privato	Protocollo	Azioni di informazione ai migranti per favorire la tutela dell'ambiente, la sensibilizzazione e la diffusione della cultura della legalità
PRO LOCO SASSANO	Associazione	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e All'integrazione dei migranti
PRO LOCO MONTESANO SULLA MARCELLANA	Associazione	Protocollo di intesa	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
PRO LOCO ATHENA NOVA	Associazione	Protocollo di intesa	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
FORUM DEI GIOVANI DI MONTESANO SULLA MARCELLANA	Ente di carattere pubblico	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
FORUM DEI GIOVANI DI PADULA	Ente di carattere pubblico	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASSOCIAZIONE ARTE CULTURA E SPETTACOLO	Associazione	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASSOCIAZIONE SPORTIVA MAGNOCAVALLOCITY	ASD Sportiva	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASD POLISTORTIVA ATENA LUCANA	ASD Sportiva	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASD EVERGREEN SPORTS	ASD Sportiva	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASSOCIAZIONE HOBBYLANDIA CREATIVITY	Associazione	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migrant
ASSOCIAZIONE FAQ TOTUM	Associazione	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ASSOCIAZIONE LEEL	Associazione	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti

EBIKE TOUR CILENTO	Società privata	Protocollo	Interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'integrazione dei migranti
ALPHA OMEGA RECYCLING	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
AZIENDA AUTOCLASS	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
AZIENDA VAL-LOG	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
BRICO CASA CENTER SABBATELLA	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
WIPA MARMI di Pagano Williams	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
PANIFICIO CIMINO SNC	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
MOTOR SERVICE SNC DI MORENA & PIZZI	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
ANTICO FORNO S.R.L.S.	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
ANTICA FATTORIA DI PETRIZZO GIUSEPPE	Società privata	Protocollo	Ospitare tirocini formativi per migranti
CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO, ALBURNI E TANAGRO- AMBITO S10	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI POLLA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANT'ARSENIO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI TEGGIANO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Buonabitacolo	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Pertosa	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
TERTIUM MILLENNIUM SOC.COOP. SOCIALE	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI PETINA	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale

Comune di San Pietro al Tanagro	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Montesano sulla Marcellana	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Padula	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di San Rufo	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Sassano	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Sanza	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comunità Montana Vallo di Diano	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Monte San Giacomo	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Casalbuono	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
Comune di Atena Lucana	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
FONDAZIONE MIDA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
PROTEZIONE CIVILE VALLO DI DIANO	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CAGGIANO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
PRO LOCO TEGGIANO	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SALA CONSILINA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
PRO LOCO SAN RUFO	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI AULETTA	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI ISPANI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CAMEROTA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale

COMUNE DI TORRACA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI BELLOSGUARDO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNITA' MONTANA ALBURNI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI OTTATI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SAPRI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI VIBONATI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI PIAGGINE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CONTRONE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI LAURINO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI ROSCIGNO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANTA MARINA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SACCO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CASELLE IN PITTARI	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CONTURSI TERME	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI ROCCADASPIDE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CASTELCIVITA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
ASSOCIAZIONE SAN CAMILLO ONLUS	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
RISERVE FOCE SELE E TANAGRO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SERRE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale

COMUNE DI TORRE ORSAIA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI ALTAVILA SILENTINA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI POSTIGLIONE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI PALOMONTE	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI RICIGLIANO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI COLLIANO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANTOMENNA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI OLIVETO CITRA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI CAMPAGNA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI LAVIANO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI TRENTINARA	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
ODV "VAL CALORE"	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
DAUGHTERS OF CARITY SAN VINCENT DE PAUL	Ente Privato	Accordo di partenariato	Ente di accoglienza progetti di Servizio Civile Universale
COMUNE DI SANT'ARSENIO	Ente Pubblico	Accordo di partenariato	Soggetto promotore tirocini formativi extracurricolare

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

	Verso piccole medie imprese
Tempi medi di pagamento in giorni	89,33

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	6.815.951	4.807.698	2.008.253
Contributi in conto esercizio	41.500	137.526	-96.026
Valore della Produzione	6.857.451	4.945.224	1.912.227
Acquisti netti	1.840.435	1.390.456	449.979
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	0	3.877	-3.877
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.995.797	1.596.230	399.567
Valore Aggiunto Operativo	3.021.219	1.954.661	1.066.558
Costo del lavoro	2.405.963	1.461.041	944.922
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	615.256	493.620	121.636
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	200.896	86.365	114.531
Svalutazioni del Circolante	22.951	14.837	8.114
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	15.000	30.000	-15.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	376.409	362.418	13.991
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	58.049	11.121	46.928
Oneri Accessori Diversi	95.656	91.007	4.649
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-37.607	-79.886	42.279
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	1.146	1.146	0
Risultato Ante Gestione Finanziaria	337.656	281.386	56.270
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	90	9	81
Proventi finanziari	90	9	81
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	337.746	281.395	56.351
Oneri finanziari	98.506	93.838	4.668
Risultato Ordinario Ante Imposte	239.240	187.557	51.683
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	104.756	59.231	45.525
Risultato netto d'esercizio	134.484	128.326	6.158

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, invece, misura proprio il reinvestimento degli utili pregressi nell'attività al fine di sostenere i soggetti più bisognosi e le attività sociali.

Le entrate, come si evince dalla tabella, si sono incrementate del 42%. La cooperativa ha realizzato nel corso dell'esercizio numerosi progetti, come si può desumere anche dal paragrafo relativo alla descrizione delle attività svolte. L'anno 2022 continua il percorso iniziato ad agosto 2020 con l'ampliamento dell'oggetto sociale e proseguito con numerose collaborazioni con enti locali e altre organizzazioni non lucrative al fine di realizzare nuove e stimolanti attività sociali. I ricavi sono così tornati ai livelli pre-covid.

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive. In particolare si tratta delle seguenti misure:

- Credito d'imposta Formazione 4.0, euro 36.027, a ristoro delle spese sostenute per incentivare la formazione del personale per l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0;

- Credito d'imposta per il consumo di gas, periodo terzo e quarto trimestre 2022, a favore delle imprese non a forte consumo (non gasivore) euro 5.473.

La voce Altri Ricavi e Proventi, comprende anche la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio da recuperare a tassazione relativa ai contributi c/impianti, per l'importo di euro 6.793.

Dal lato della struttura dei costi, invece, le spese hanno subito un incremento proporzionale all'aumento dei ricavi e perfettamente correlato agli stessi.

Nel complesso, si può dire che la situazione economica dell'Ente è positiva e ciò trova riscontro anche nei valori dei principali indici di redditività.

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	41,88	67,40	-25,52	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	5,36	6,95	-1,59	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	39,82	45,60	-5,78	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	19,61	21,26	-1,65	> 1
ROS - Return on Sales (%)	4,96	5,85	-0,89	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,08	1,19	-0,11	> 1
ROI - Return On Investment (%)	5,54	8,16	-2,62	< ROE, > tasso di interesse (i)

La società mostra una buona redditività per l'anno in esame, con valori degli indici che sono tutti al di sopra dell'intervallo di positività previsto.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 40.345;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 4.035;
- a riserve indivisibili € 90.104;
- TOTALE € 134.484.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	473	1.619	-1.146
Immobilizzazioni Materiali nette	633.982	636.170	-2.188
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	9.225	8.612	613
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	92.062	19.978	72.084
Crediti Diversi oltre l'esercizio	7.467	3.436	4.031
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	108.754	32.026	76.728
AI) Totale Attivo Immobilizzato	743.209	669.815	73.394
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	4.597.501	2.979.328	1.618.173
Crediti diversi entro l'esercizio	560.370	233.447	326.923
Altre Attività	45.980	27.683	18.297
Disponibilità Liquide	349.341	138.073	211.268
Liquidità	5.553.192	3.378.531	2.174.661
AC) Totale Attivo Corrente	5.553.192	3.378.531	2.174.661
AT) Totale Attivo	6.296.401	4.048.346	2.248.055
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	1.300	1.200	100
Capitale Versato	1.300	1.200	100
Riserve Nette	185.352	60.875	124.477
Utile (perdita) dell'esercizio	134.484	128.326	6.158
Risultato dell'Esercizio a Riserva	134.484	128.326	6.158

PN) Patrimonio Netto	321.136	190.401	130.735
Fondi Rischi ed Oneri	45.000	30.000	15.000
Fondo Trattamento Fine Rapporto	261.055	159.879	101.176
Fondi Accantonati	306.055	189.879	116.176
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	1.160.687	1.025.051	135.636
Debiti Diversi oltre l'esercizio	6.121	11.607	-5.486
Debiti Consolidati	1.166.808	1.036.658	130.150
CP) Capitali Permanenti	1.793.999	1.416.938	377.061
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	2.151.539	1.086.413	1.065.126
Debiti Finanziari entro l'esercizio	2.151.539	1.086.413	1.065.126
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.783.178	1.137.346	645.832
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	178.460	153.957	24.503
Debiti Diversi entro l'esercizio	318.034	214.544	103.490
Altre Passività	71.191	39.148	32.043
PC) Passivo Corrente	4.502.402	2.631.408	1.870.994
NP) Totale Netto e Passivo	6.296.401	4.048.346	2.248.055

Dalla lettura dello Stato patrimoniale, emerge una struttura equilibrata dell'Ente. A migliore descrizione della situazione patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedent e	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	9,70	9,02	0,68	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	48,60	43,92	4,68	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	64,96	51,45	13,51	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	16,01	19,01	-3,00	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	50,65	29,93	20,72	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	241,39	211,54	29,85	> 100%

Gli indici della struttura finanziaria mostrano valori rientranti nell'intervallo di positività, ad eccezione del Grado di capitalizzazione e del Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche.

In merito al primo, lo stesso mette in risalto una forte dipendenza della società dal capitale di terzi. Ciò è legato al fatto che, l'attività prevalente relativa alla gestione dei progetti S.A.I., così come anche quella relativa all'amministrazione del CAS, prevedono dal punto di vista gestionale un'anticipazione considerevole delle spese da parte della società e, dunque, è necessario che la stessa si finanzi tramite linee di credito a breve termine al fine di sostenerle. Ad ogni modo, si può vedere dallo Stato Patrimoniale riclassificato, come la struttura sia ben equilibrata in quanto le attività a breve sono finanziate in parte con passività correnti e in parte con passività non correnti, mentre quelle permanenti sono coperte ampiamente da debiti a medio-lungo termine.

Per quanto riguarda il tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche, esso evidenzia che i cespiti sono coperti solo per il 51% dal Patrimonio Netto. Si evidenzia, comunque, che l'indice è cresciuto del 20% rispetto al 2021 e, ad ogni modo, la restante parte trova larga copertura con le fonti di finanziamento di lungo periodo. Pertanto, anche da questo punto di vista, la struttura è perfettamente bilanciata.

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	1.050.790,00	747.123,00	303.667,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	2.789.112,00	1.830.517,00	958.595,00	> 0
Saldo di liquidità	3.401.653,00	2.292.118,00	1.109.535,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	1.050.790,00	747.123,00	303.667,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-422.073,00	-479.414,00	57.341,00	
Patrimonio netto tangibile	320.663,00	188.782,00	131.881,00	

Il Capitale Circolante Netto (CCN) è un margine che misura la capacità dell'impresa di far fronte alle obbligazioni di breve periodo. E' stato distinto in CCNf e CCNc per distinguerne la componente finanziaria e quella commerciale ed entrambe i valori sono al di sopra degli intervalli di positività.

L'azienda, inoltre, presenta una buona liquidità come evidenziato anche dal valore assunto dal Margine di Tesoreria, il quale, qualora assuma valori superiori allo zero, indica che l'impresa ha potenziali disponibilità per pagare i debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Dal punto di vista patrimoniale, il margine di struttura indica che la cooperativa non è in grado di coprire le immobilizzazioni solo con il proprio patrimonio; tuttavia, come detto anche con riferimento all'indice Tasso di copertura delle immobilizzazioni, la restante parte è coperta dal debito bancario a medio-lungo termine.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	123,34	128,39	-5,05	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	123,34	128,39	-5,05	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	2.814.323,00	1.841.982,00	972.341,00	
Capitale investito netto (CIN)	3.448.778,00	2.479.771,00	969.007,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	76,45	58,98	17,47	
Indice di durata dei crediti commerciali	246,20	226,19	20,01	
Indice di durata dei debiti commerciali	169,66	138,99	30,67	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,81	0,70	0,11	< 1

Gli indici calcolati rivelano una buona struttura da parte della società dal punto di vista della liquidità; gli indicatori, infatti, superano l'unità che è considerata segno di equilibrio perfetto.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente

possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio precedente la società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale. Nel dettaglio, la cooperativa ha realizzato lavori di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico in relazione al fabbricato di proprietà nel Comune di Polla e identificato catastalmente al foglio n. 17 particella n. 726 sub n. 6. La società ha optato, in relazione a tali lavori che rientrano nell'agevolazione "Superbonus 110%", per lo sconto in fattura con applicazione dello stesso da parte delle imprese fornitrici e dei professionisti incaricati.

Dal punto di vista dell'impatto ambientale, il miglioramento sismico dell'edificio è stato realizzato attraverso il rifacimento del tetto e dei solai interni, mentre l'efficientamento energetico è stato ottenuto mediante l'installazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto con relativo accumulo, con la sostituzione del generatore di calore attraverso l'installazione della pompa di calore che alimenta l'impianto radiante a pavimento e attraverso la sostituzione degli infissi.

Inoltre, la società ha adottato presso le strutture di accoglienza una serie di misure per i servizi di pulizia ed igiene tese a ridurre l'impatto ambientale in termini di consumi e di inquinamento, attraverso l'utilizzo di MARCHI ECOLOGICI E PRODOTTI CERTIFICATI DI TIPO (ISO 14024), in particolare per le seguenti tipologie di beni: prodotti per la pulizia delle superfici, detersivi per il WC, sapone lavamani, articoli monouso per il servizio mensa, tessuti e carta, lampade a LED per gli impianti di illuminazione.

Nel corso dell'esercizio alla nostra organizzazione non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito, cooperativo e non, del territorio con cui la Cooperativa intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, mutui, anticipo su fatture ed altre operazioni di credito/debito (Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Fisciano, Roscigno e Laurino, BCC Banca 2021, Banca Intesa Sanpaolo).

Oltre agli Istituti Bancari, è opportuno citare anche gli Enti pubblici e non - come il DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, il DIPARTIMENTO PER LA FAMIGLIA presso la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, IL MINISTERO DELL'INTERNO, la DIOCESI TEGGIANO-POLICASTRO, la REGIONE CAMPANIA, l'ANPAL, il CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO, TANAGRO E ALBURNI AMBITO S10, il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS e l'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, che con appositi bandi e dispositivi di legge, mettono a disposizione importanti incentivi economici, riconosciuti in funzione di costi e spese sostenute da aziende e organizzazioni del non-profit.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020 e al conflitto Russia-Ucraina.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

L'esigenza di riconoscere per tempo (e quindi, nei limiti del possibile, prevenire) l'insorgenza di rischi strategici è doverosa tutela non solo dei principali stakeholder, come i soci, i dipendenti e terzi finanziatori, ma anche e soprattutto in considerazione dell'interesse a non far venire meno l'apporto della Cooperativa al tessuto socio-economico di riferimento, in un'ottica più ampia di interesse collettivo.

I rischi strategici possono essere sia endogeni che esogeni. Tra quelli endogeni che sono monitorati con particolare attenzione vi sono i costi di funzionamento, la dimensione delle commesse, le politiche di acquisizione, la pianificazione dei carichi delle attività delle risorse aziendali; mentre i rischi strategici di carattere endogeno sono da rinvenire nel cambiamento della domanda, nelle dinamiche concorrenziali, nell'andamento sfavorevole dei prezzi dei servizi ed ai ritardi del pagamento delle somme dovute da parte dei soggetti terzi, soprattutto da parte della pubblica amministrazione.

Rischi operativi

I rischi operativi relativi alla realizzazione delle azioni connesse all'attuazione delle attività poste in essere sono affrontati e mitigati dalla direzione al fine di assicurare il miglior funzionamento della cooperativa attraverso un dettagliato piano di supervisione e controllo. La gestione del rischio si compone di alcune fasi cicliche che sono l'identificazione, l'analisi, la ponderazione, il trattamento e la valutazione. L'identificazione è il primo passo per determinare quali siano i rischi a cui l'organizzazione è esposta. L'analisi è il secondo momento di una corretta gestione del processo, essa deve determinare almeno i livelli probabilistici di accadimento e l'entità degli effetti/impatto che il rischio ha. Il prodotto di questi due fattori indica il peso che il rischio ha per l'organizzazione.

Il passo successivo è quello di andare a definire le soglie di accettabilità del rischio. La fase di ponderazione è, infatti, associata all'operazione di definizione dell'accettabilità e della non accettabilità. Si tratta, cioè, di stabilire quali siano le soglie per le quali è obbligatorio l'intervento correttivo nel trattamento del rischio. Infine, a valle del trattamento, l'ultima fase è dedicata alla valutazione dell'efficacia di tali azioni.

La cooperativa presta particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro, dando attuazione a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente ed adottando tutte le misure per prevenire infortuni sui luoghi di lavoro. Nell'anno 2022 gli infortuni sul lavoro nella cooperativa sono stati pari a due.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Guardando alla struttura finanziaria così come illustrata nel paragrafo relativo alla riclassificazione dello S.P., si può dire che tale rischio, per l'esercizio in esame, non è presente.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Sulla base delle informazioni disponibili, non si ravvisano particolari problemi dal punto di vista del rischio in esame.

Contenziosi e controversie in corso

Il fondo imposte è stato stanziato, inizialmente per un valore di euro 30.000,00, in relazione all'accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate il 28.12.2020, per il quale è stato depositato ricorso alla CTP di Salerno. Il provvedimento di autotutela emesso dall'Ufficio e notificato nel corso del 2021 ha già prodotto un abbattimento delle imposte accertate dell'80%. Dopo aver depositato il ricorso, sono state presentate ulteriori memorie integrative a seguito dell'emissione di ulteriori interPELLI e chiarimenti a favore del contribuente in relazione ai fatti in causa.

In data 29.12.2022, come illustrato nel paragrafo "continuità aziendale" della Nota Integrativa al bilancio, veniva notificato l'avviso di accertamento n. TF904P704783/2022, avente ad oggetto l'anno 2016, contenente le stesse contestazioni effettuate per l'annualità precedente. L'organo amministrativo, alla luce dei contraddittori realizzati dopo la presentazione dell'istanza di accertamento con adesione, ritiene che vi siano buone possibilità per definire la pretesa (2016) sfruttando le disposizioni in materia di "tregua fiscale" introdotte dalla Legge n. 197/2022 (Finanziaria 2023), che prevedono l'applicazione della sanzione ridotta a 1/18 del minimo / dell'irrogato in luogo di quella ridotta a 1/3 in caso di adesione / acquiescenza.

In caso di buon esito per l'anno 2016, inoltre, si potrebbe pensare anche al raggiungimento di un accordo per l'anno precedente, sempre beneficiando delle agevolazioni introdotte dalla legge di bilancio.

Ad ogni modo, trattandosi ancora di ipotesi in corso, prudenzialmente per l'esercizio 2022 il fondo imposte viene incrementato di ulteriori 15.000,00 euro, assumendo così un valore complessivo di euro 45.000,00.

Altre informazioni di natura non finanziaria

La cooperativa sociale IL SENTIERO intende far proprio il protocollo di legalità sottoscritto dall'Alleanza delle Cooperative Italiane con il Ministero dell'Interno che ha l'obiettivo principale di rafforzare e rendere più incisiva l'azione di prevenzione e contrasto di ogni possibile tentativo di infiltrazione della criminalità organizzata nel mondo delle imprese cooperative. Il protocollo riconosce l'impegno del mondo cooperativo per affermare i principi della legalità che finora si era espressa attraverso atti interni (codici etici). La cooperazione assume una responsabilità più forte nei confronti delle Istituzioni a tutela della legalità e della sicurezza nel mondo del lavoro, della produzione e dei servizi.

L'erogazione dei servizi avviene seguendo i seguenti principi fondamentali:

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione può essere compiuta nell'erogazione delle prestazioni per motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, sessualità, condizioni psico-fisiche o socio-economiche. E' garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni di servizio, tra gli utenti delle diverse aree d'intervento.

IMPARZIALITA'

Il comportamento della cooperativa "IL SENTIERO" nei confronti degli utenti dei servizi è improntato su criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

CONTINUITA'

L'erogazione dei servizi sarà svolta con continuità e regolarità, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e stabilito nei documenti di affidamento dei servizi. Nei casi di non regolarità nell'erogazione delle prestazioni di servizio, la cooperativa "IL SENTIERO" provvede ad informare tempestivamente l'utente e concordare le misure per ridurre al minimo il disagio provocato.

RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati riguardanti ogni utente dei diversi servizi è effettuato nel rispetto della riservatezza dovuta. Il personale della cooperativa è formato ad operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni delle quali viene a conoscenza, secondo le prescrizioni del D.L. 196 del 30 giugno 2003 e del regolamento UE 679/2016.

DIRITTO DI SCELTA

La cooperativa "IL SENTIERO " garantisce ai cittadini l'informazione preventiva ed il diritto di scelta, ove sia prevista l'offerta differenziata di modalità attuative del servizio.

PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE

La cooperativa garantisce alle persone che fruiscono dei servizi la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

La Cooperativa "IL SENTIERO" assicura che i servizi siano conformi ai parametri di efficienza ed efficacia stabiliti. Ogni operatore lavora con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela agli utenti, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali, sia europee.

Qualità

Il Sentiero ha ottenuto la Certificazione di qualità ISO 9000-2015 nell'ottica di sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi. Implementare un Sistema di Gestione della qualità consente di rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

In quest'ottica, riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Nel corso dell'esercizio, la cooperativa ha investito in tale area, in particolare mediante percorsi formativi, che hanno interessato i lavoratori dipendenti, per l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto la Cooperativa Sociale Il Sentiero fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione